

Locali da ballo: “Basta paura, a rischio 20mila lavoratori”

Pubblicato: Venerdì 28 Febbraio 2020



Tra le imprese più colpite dall'emergenza sanitaria creata dalla diffusione del Coronavirus ci sono certamente quelle del **settore dell'intrattenimento da ballo**, in particolare in Lombardia, dove le recenti disposizioni hanno previsto la chiusura totale di questo tipo di attività e il conseguente azzeramento degli introiti.

Si tratta di un comparto fondamentale per l'attrattività turistica italiana, che rappresenta un traino importante anche dal punto di vista economico: parliamo di circa **1.000 imprese con un totale di 20.000 lavoratori** che vedono la loro posizione in bilico. Ma è tutta la filiera a essere in grande sofferenza. L'impossibilità di lavorare ha messo crisi tutto il circuito composto da società di ticketing, società di collecting, artisti e tutti i fornitori.

Ecco perché Silb Lombardia – Associazione italiana imprese di intrattenimento da ballo e di spettacolo – chiede a tutti i rappresentanti istituzionali, dal Governatore Attilio Fontana al Sindaco di Milano Beppe Sala, fino ai Ministeri competenti, **di dare un forte segnale di ripresa alla comunità autorizzando la riapertura dei locali e la ripresa delle attività**: “È necessario tornare alla normalità e bisogna farlo anche attraverso luoghi di socialità come i locali da ballo”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

